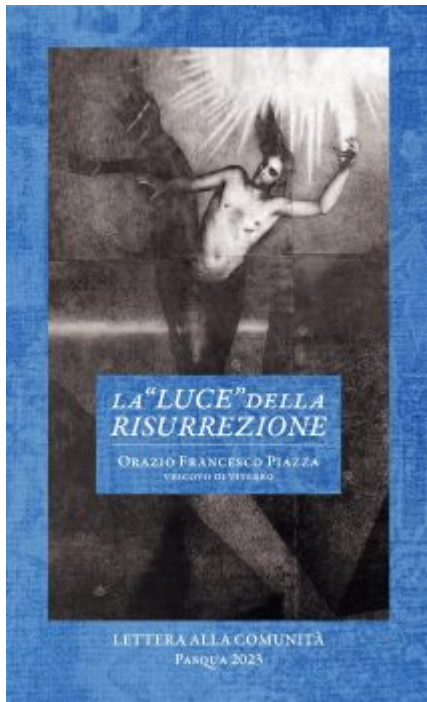


Pasqua 2023: Lettera alla Comunità del Vescovo



Carissimi Fratelli e Sorelle amati da Dio, Trino ed Unico; il tempo quaresimale che si conclude è stato tempo di grazia necessario per cercare di svuotare il cuore di ciò che, in noi, genera il disgusto delle alienazioni, delle asprezze e delle negatività che lo inquinano e poterlo poi riempire del miele della misericordia che rigenera, trasforma la vita, rinnova l'entusiasmo attraverso la luce della Risurrezione.



[Pasqua 2023 – Lettera alla Comunità](#)

Quaresima 2023: Lettera alle Comunità per il Cammino Quaresimale



Carissimi Fratelli e Sorelle, amati da Dio, Uno e Trino.

Il tempo quaresimale è opportunità di grazia per ritrovare equilibrio nel cuore e riconsegnare senso alla vita: su tale sentiero ci indirizzano le parole del profeta Isaia. Sono parole che a partire dall'evidenza

della fragilità umana, segnata da complessità e difficoltà, da errori e lacerazioni, orientano, in positivo, verso una rinnovata consapevolezza: «Fra le tenebre brillerà la tua luce». Per essere riverbero di luce nelle tenebre è necessario però rendere trasparente il cuore ripulendolo da incrostazioni, svuotandolo da elementi che lo inquinano. Ci aiuta l'immagine molto cara ad Agostino: non si può mescolare in un recipiente aceto e miele; ne nasce il disgusto e la repulsione! Bisogna svuotare il recipiente dell'aceto, ripulirlo e poi riempirlo di miele. Solo allora si potrà gustare tutta la vera dolcezza di questo alimento che dona energia e vitalità. Sappiamo bene che spesso il nostro cuore è colmo di molto aceto: asprezze, amarezze e disgusto, che inquinano tutto il corpo, indebolendolo; bisogna ripulirlo! Per questo è necessaria un'ascesi personale, un impegno serrato, per creare le condizioni opportune a dare qualità al cuore e alla vita.

...



[Lettera Quaresima 2023](#)

Natale 2022: lettera del Vescovo Orazio Francesco alla comunità diocesana di Viterbo



Il Messaggio di Natale di S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza alla comunità diocesana di Viterbo.

“Lui, il verbo umanato, Gesù il Signore è la speranza che vive in noi”



[Natale 2022 – Lettera Vescovo](#)